



mento di prezzi. Per questa ragione e per la sopravvenuta necessità di trasformare anche l'impianto di riscaldamento, la Commissione Consultiva Immobiliare nella seduta del 25 luglio 1954 n. 2682 riconosceva il nuovo importo dei lavori nella cifra complessiva di L. 14.500.000.

In seguito, in corso d'opera, si sono verificati numerosissimi lavori imprevisti e più onerosi di quanto era stato preventivato come accade sovente nei lavori di riparazione e risassetto (e tanto più nel caso presente che riguarda trasformazione di un albergo ad abitazioni e di riparazioni dei danni bellici verificatisi da oltre un decennio).

Di tali lavori si citano ad esempio, la riparazione degli infissi, la sostituzione dei pavimenti in linoleum per i quali si riteneva bastasse riparli in opera dopo una sommaria pulizia, mentre si è dovuto procedere all'integrale sostituzione; si sono stati poi svaniti imprevisti nelle opere e impianti entro muro (e pertanto non rilevabili esteriormente), e come anche per le opere di tinteggiatura, per le serrande in ferro, per le opere da elettricista.